



IGIG



Liceo Ginnasio Luigi Galvani

Bologna, 5 settembre 2022

**- AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e, p.c., AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
- AI GENITORI
- AGLI ALUNNI
- AL PERSONALE ATA
ALBO ONLINE**

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE ANNUALE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMI 12 e 14, LEGGE n.° 107/2015 e PER IL PIANO DI FORMAZIONE EX ART. 1, COMMA 124, LEGGE n.° 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la legge 107/2015 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 3 DPR 275/1999 (comma 4: Il piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'istituto);

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è rivedibile annualmente (entro il mese di ottobre);
- 4) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 5) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 6) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATO che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n. 107/2015;

VISTO il D. Lgs. 62/2017 e il D.P.R. 122/2009;

CONSIDERATO che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

TENUTO CONTO del RAV e del PDM d'Istituto;

VISTO il PTOF predisposto per il triennio 2019/20-2021/22;

VISTO l'atto di indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 16 settembre 2021, concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTO il D.M. 161 Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU2;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA REVISIONE DEL PTOF aa.ss. 2022/23-2024-25 E AL PIANO DI FORMAZIONE

1. REVISIONE DEL PTOF TRIENNALE

Nel confermare gli indirizzi di fondo che hanno portato il Collegio Docenti ad aggiornare il PTOF per il triennio 2019/20-2021/22, alla luce dell'analisi degli esiti del PdM e del RAV e dell'emergenza sanitaria, si ritiene necessario sottolineare i seguenti aspetti che indicano l'opportunità di un nuovo aggiornamento del PTOF per il triennio 2022/23-2024/25:

- 1 consolidare l'impegno complessivo del liceo nella diffusione dell'innovazione didattica a tutte le classi e a tutti gli ambiti disciplinari, con particolare attenzione al PNSD e all'utilizzo dei fondi del PNRR "Scuola 4.0";
- 2 introdurre progressivamente la figura del tutor nelle classi prime e le connesse attività per la lotta all'insuccesso scolastico, quali, ad esempio, il metodo di studio;
- 3 aggiornare le griglie di valutazione disciplinari, la tabella docimologica, i criteri per l'attribuzione del voto di condotta e del credito scolastico;
- 4 consolidare i corsi di allineamento nelle classi iniziali;
- 5 rafforzare la pratica delle prove comuni anche in rapporto alla programmazione dipartimentale;
- 6 riprendere il monitoraggio degli esiti scolastici anche al fine dell'eventuale aggiornamento della programmazione dipartimentale;
- 7 proseguire nel percorso condiviso con le scuole medie per l'orientamento in ingresso;
- 8 confermare il costante impegno nel settore dell'inclusione, con particolare riferimento alla collaborazione in rete per l'accoglienza degli studenti non italofoni e degli studenti di terza media che presentano situazioni di svantaggio e/o disabilità, anche mediante specifici contatti e accordi con le scuole medie e l'AUSL;
- 9 consolidare le pratiche di sostegno agli studenti in difficoltà anche a seguito del lockdown e della DAD;
- 10 riprendere la consolidata esperienza degli scambi, degli stage e dei viaggi all'estero;
- 11 monitorare la consolidata esperienza delle certificazioni;
- 12 aggiornare il Piano Triennale di Formazione;
- 13 aggiornare periodicamente il Piano Annuale per l'Inclusione.

Il Dirigente Scolastico
(prof. Fabio Gambetti)
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. n. 82/2005 e norme correlate

Il numero di protocollo del presente documento è riportato nell'allegato file di signature.